

Newsletter “*ANTEA - Blockchain per la tracciabilità dei prodotti alimentari*”



BIOLOGICO Trend globali



Il mercato globale del biologico mostra una tendenza alla crescita complessiva anche nel 2021, ma a un **ritmo più lento**: è quanto emerge dal report “*The World of Organic Agriculture 2023*” (dati 2021), curato dall’Istituto di ricerca sull’agricoltura biologica *FiBL*, in collaborazione con *IFOAM* (Federazione delle associazioni del biologico a livello mondiale), e presentato in occasione del **BIOFACH**.

Un rallentamento dovuto alla “riduzione dei redditi e all’aumento dei prezzi di molti beni di consumo”, che “hanno indotto alcuni gruppi di popolazione a **ridurre la spesa per i prodotti biologici**”.

Come riportato dal SINAB (su fonte FIBL), l’**agricoltura biologica** è praticata in **191 Paesi**, e **più di 76 milioni di ettari** di terreno agricolo sono gestiti in regime biologico da almeno **3,7 milioni di agricoltori**.

Inoltre le **vendite globali di alimenti e bevande bio** hanno raggiunto quasi **125 miliardi di euro** nel 2021, con un aumento di quasi 4 miliardi di euro, pari a **circa il 3% rispetto al 2020**. Un ritmo più lento, quindi, rispetto al 2020, quando la crescita del mercato era a due cifre.



(Fonte immagine: Pixabay)

I numeri del Bio nel mondo

Stati Uniti primo mercato mondiale

Con **48,6 miliardi di euro** gli **Stati Uniti** continuano a essere il primo mercato mondiale, seguiti da **Germania** (15,9 miliardi di euro) e **Francia** (12,7 miliardi di euro). I **consumatori svizzeri**, invece, hanno speso di più per gli alimenti biologici (425 euro pro capite in media) e la **Danimarca** ha continuato a detenere la più alta quota di mercato del biologico, con il 13% del suo mercato alimentare totale.

Per quanto riguarda la **produzione** – spiega la nota – nel 2021 sono stati registrati **3,7 milioni di produttori biologici**, secondo il report, con un aumento del 4,9% rispetto al 2020. In particolare l'**India** rimane il Paese con il maggior numero di produttori biologici (1,6 milioni).

L'**Australia** ha registrato la **maggiore superficie agricola biologica** (35,7 milioni di ettari), seguita dall'**Argentina** (4,1 milioni di ettari) e dalla **Francia** (2,8 milioni di ettari). Inoltre la superficie agricola biologica è **aumentata in Africa, Asia, Europa e Oceania**.

L'**Europa**, invece, è al **secondo posto per estensione** (17,8 milioni di ettari), seguita dall'**America Latina** (9,9 milioni di ettari).



(Fonte immagine: Pixabay)

Il Bio in Europa

Secondo **FederBio** è “un quadro **incoraggiante**” quello che emerge dai dati presentati a **BIOFACH**, in particolare in **Europa** – sottolinea in una nota – “dove il mercato cresce di quasi il 4%, raggiungendo i 54,5 miliardi di euro”.

“Nel 2021 – spiega FederBio sulla base dei dati del report – altri 0,8 milioni di ettari sono stati convertiti al biologico, +4,4% rispetto al 2020, **portando la superficie agricola europea coltivata a bio a 17,8 milioni di ettari** (nell'Unione europea: 15,6 milioni di ettari). Su questo specifico parametro, **l'Italia si posiziona al terzo posto** con i suoi 2,2 milioni di ettari. La **Francia** si conferma saldamente al primo posto con quasi 2,8 milioni, seguita dalla **Spagna** con 2,6 milioni”.

“Nel 2021, complessivamente, i terreni agricoli biologici in Europa costituivano il **3,6% del totale dei terreni agricoli** (9,6% all'interno del perimetro dell'Unione Europea). E l'**Italia si aggiudica il gradino più alto del podio** per quanto riguarda il **numero dei produttori bio**, con oltre 75 mila operatori sui 440.000 attivi in Europa”.

Per quanto riguarda, infine, i **consumi**, nel 2021 la spesa media per i prodotti bio è stata di **65,7 euro per persona**. Le **vendite 2021**, tuttavia, hanno subito un **rallentamento**, evidenziando un incremento del 3,8%, molto inferiore rispetto al +15% registrato l'anno precedente.

“In Italia – afferma Maria Grazia Mammuccini, Presidente FederBio – dobbiamo intensificare gli sforzi per rafforzare i primati che abbiamo conquistato nel settore e, primariamente, stimolare con azioni coordinate ed efficaci i consumi interni. Solo attraverso una maggiore consapevolezza dei cittadini sul valore del bio potremo incentivare ulteriormente la crescita del settore e raggiungere i traguardi fissati anche in ambito europeo”.

Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021